

Ogm: in Germania stati federati bocciano proposta di normativa europea

Cresce in Germania l'opposizione agli Organismi geneticamente modificati. Secondo quanto riportato dal settimanale Der Spiegel, il Consiglio federale ha votato contro la proposta Ue che vorrebbe impedire la coltivazione di Ogm solo in caso di rischi per l'ambiente e la salute, chiedendo di tenere in considerazione anche la contrarietà della popolazione.

Venerdì il Consiglio federale si è espresso in netta maggioranza contro la (proposta di) normativa europea che prevede il divieto di coltivazione di colture geneticamente modificate sul proprio territorio solo nel caso in cui si abbia prova di un rischio per l'ambiente o per la salute.

Il Bundesrat ha chiesto al governo di impegnarsi a favore di un divieto generale di coltivazione di Ogm all'interno dell'Europa.

Se tale divieto dovesse risultare inattuabile – si legge nella risoluzione – il governo federale dovrà allora sostenere il diritto di scelta dei singoli Stati membri. Il cosiddetto regime di "opt-out" dovrà però essere legale e praticabile.

In vista della sua possibile autorizzazione, gli stati federati sollecitano altresì il governo a intervenire con ogni mezzo, a livello nazionale e comunitario, per limitare la coltivazione della varietà di mais geneticamente modificato 1507.

Tra gli obiettivi da perseguire dovrebbe esserci inoltre la tutela dell'agricoltura libera da Ogm sul territorio nazionale.

In base all'attuale normativa europea non è infatti possibile imporre un divieto nazionale di coltivazione del mais.

I sondaggi mostrano che tre quarti dei tedeschi sono contrari alla coltivazione di piante geneticamente modificate, ha sottolineato il Ministro dell'Ambiente della Baviera Marcel Huber (Csu), che ha aggiunto: (...) "La Baviera non vuole avere Ogm sui propri terreni".

In Germania non viene attualmente coltivato alcun Ogm, ha evidenziato il Segretario di stato presso il Ministero dell'Agricoltura, Peter Bleser.

Al momento gli Stati membri possono vietare sul loro territorio la coltivazione di Ogm approvati da Bruxelles solo se sono in grado di provare l'esistenza di un rischio per l'ambiente o per la salute. Da tempo è stata, tuttavia, presentata alla Commissione Ue una proposta che inserirebbe tra i motivi legittimi per vietare tali coltivazioni anche quelli socio-economici, come ad esempio la contrarietà espressa dalla popolazione.

Un piccolo gruppo di stati, tra cui Germania, Francia e Regno Unito hanno finora bloccato tale proposta. Francia e Gran Bretagna hanno superato le proprie resistenze, mentre il governo federale non ha ancora ufficialmente deciso come voterà.

Secondo i Verdi, la risoluzione affida al Cancelliere Angela Merkel (Cdu) un chiaro mandato. Come ha spiegato il portavoce sull'ingegneria genetica del gruppo, Harald Ebner, il Consiglio federale ha consegnato un modello sostenibile, che dovrà essere utilizzato dal governo come base della posizione negoziale tedesca a livello europeo. Nell'interesse dei cittadini, il governo dovrà dunque schierarsi a favore di un'Europa libera dagli Ogm. (...) [isa, Afp; settimanale – a cura di agra press (i)]